Spedizione in abbonamento postale | Anno 90° — Numero 132

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | ROMA - Venerdì, 10 giugno 1949 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1949.
Ventunesimo elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra. Pag. 1533

DECRETO MINISTERIALE 4 giugno 1949.
Misura dei compensi spettanti ai curatori di fallimento. Pag. 1533

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:
Media dei cambi e dei titoli . . Pag. 1534
Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro Pag. 1535

CONCORSI ED ESAMI

Ministero di grazia e giustizia:
Sostituzione di un componente supplente della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Venezia Pag. 1536
Sostituzione di un componente supplente della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Bari . . . Pag. 1536
Sostituzione di un componente supplente della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Caltanissetta Pag. 1536

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1949.
Ventunesimo elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visti il decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 154, ed il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 740;

Decreta:

E' approvato, come appresso, il ventunesimo elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che dovranno, nel termine di tre mesi dalla relativa notifica, adottare un piano di ricostruzione dei rispettivi abitati, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di legge di cui alle premesse:

Provincia di Aquila: Sante Marie;

Provincia di Latina: SS. Cosmo e Damiano e frazione Ventosa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 maggio 1949

Il Ministro: TUPINI

(2196)

DECRETO MINISTERIALE 4 giugno 1949.
Misura dei compensi spettanti ai curatori di fallimento.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti gli articoli 39 e 263, terzo comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, sulla disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa;

Decreta:

Art. 1.

Il compenso al curatore di fallimento è liquidato dal tribunale a norma dell'art. 39 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, tenendo conto dell'opera prestata, dei

risultati ottenuti, dell'importanza del fallimento, nonchè della sollecitudine con cui furono condotte le relative operazioni, e deve consistere in una percentuale sull'ammontare dell'attivo realizzato non superiore alle misure seguenti:

10 % quando l'attivo non superi i due milioni di lire;

8 % sulle somme eccedenti i due milioni fino a quattro milioni di lire;

6 % sulle somme eccedenti i quattro milioni fino a otto milioni di lire;

5 % sulle somme eccedenti gli otto milioni fino a venti milioni di lire;

3 % sulle somme eccedenti i venti milioni fino a quaranta milioni di lire;

2 % sulle somme eccedenti i quaranta milioni fino a duecento milioni di lire;

1 % sulle somme che superano i duecento milioni di lire.

E' poi in facoltà del tribunale corrispondere al curatore, sull'ammontare del passivo del fallimento, un compenso supplementare non superiore a L. 0,75 per cento sui primi venti milioni di lire e non superiore a L. 0,37 per cento sulle somme eccedenti tale cifra.

Art. 2.

Qualora il curatore cessi dalle funzioni prima della chiusura delle operazioni del fallimento, il compenso gli sarà liquidato con i criteri indicati nell'articolo precedente, tenuto conto dell'opera prestata.

Nel caso che il fallimento si chiuda con concordato, il compenso dovuto al curatore sarà liquidato in proporzione dell'opera prestata, in modo però da non eccedere in nessun caso le percentuali indicate nell'art. 1, calcolate sull'ammontare complessivo di quanto col concordato viene attribuito ai creditori.

Art. 3.

Qualora sia autorizzata la continuazione del commercio del fallito, può essere corrisposto al curatore, oltre i compensi di cui ai precedenti articoli, un ulteriore compenso non superiore al sette e cinquanta per cento sull'ammontare degli utili netti realizzati del detto commercio.

Art. 4.

Il compenso liquidato a termini delle precedenti disposizioni non può essere inferiore, nel suo complesso, a ventimila lire, salvo il caso previsto nella prima parte dell'art. 2.

Al curatore spetta, inoltre, il rimborso delle spese effettivamente sostenute ed autorizzate dal giudice delegato, escluso qualsiasi altro compenso. Nel caso di trasferimento fuori della residenza sarà dovuto il trattamento fatto agli impiegati dello Stato di grado 5°.

Art. 5.

Le disposizioni del presente decreto sostituiscono quelle contenute nei decreti Ministeriali 30 novembre 1930 e 1° gennaio 1945.

Roma, addì 4 giugno 1949

Il Ministro: GRASSI

(2218)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 127

CAMBI VALUTARI 50 % (Esportazione)

Cambi di chiusura del 9 giugno 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	575 —	141 —
» Firenze	575 —	141 —
» Genova	575 —	141 —
» Milano	575 —	141 —
» Napoli	575 —	141 —
» Roma	575 —	141,50
» Torino	575 —	141 —
» Trieste	575 —	141 —
» Venezia	575 —	141 —

Media dei titoli del 9 giugno 1949

Rendita 3,50 % 1906	79,90
Id. 3,50 % 1902	72,80
Id. 3 % lordo	52,50
Id. 5 % 1935	99,90
Redimibile 3,50 % 1934	75,85
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	74,825
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,10
Id. 5 % 1936	96,70
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	100,075
Id. 5 % (15 settembre 1950)	100,075
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100 —
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100 —
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,60
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98 —
Id. 5 % convertiti 1951	100,275

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie mensili ai sensi del decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1347, valide per il mese di giugno 1949:

1 dollaro U.S.A.	L.	575 —
1 franco svizzero	»	141 —

Cambi di compensazione del 9 giugno 1949
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L.	13,12	per franco belga
Danimarca	»	72,93	» corona danese
Francia	»	1,75	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	»	70,57	» corona norvegese
Spagna (c/globale nuovo e c/B)	»	31,96	» peseta
Svezia (c/speciale)	»	—	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali transito e trasferimenti vari)	»	142,50	» franco svizzero

Per la lira sterlina valgono le disposizioni di cui al decreto Ministeriale 27 novembre 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 15 dicembre 1948).

Ufficio Italiano dei Cambi

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 46.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei seguenti buoni del Tesoro:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire Capitale nominale
B. T. N. 5 % (1951) Serie 41ª	772	Ferro Gerolamo fu Carlo, minore sotto la patria potestà della madre Castellini Maria fu Pindo ved. Ferro, dom. a Savona	4.500 —
Id. Serie 44ª	734	Come sopra	16.000 —
Id. Serie 44ª	735	Come sopra, con usufrutto a Castellini Maria fu Pindo vedova Ferro	1.000 —
Id. Serie 45ª	721	Come sopra	6.000 —
Id. Serie 45ª	722	Ferro Bianca Maria fu Carlo, minore sotto la patria potestà della madre Castellini Maria fu Pindo ved. Ferro, domiciliata in Savona	3.000 —
Id. Serie 46ª	688	Come sopra	17.500 —
Id. Serie 47ª	671	Come sopra, con usufrutto a Castellini Maria fu Pindo vedova Ferro	4.000 —
Id. Serie 48ª	684	Come sopra	2.000 —
Id. Serie 49ª	708	Come sopra	1.000 —
Id. Serie 49ª	709	Ferro Maria Antonietta fu Carlo, minore sotto la patria potestà della madre Castellini Maria fu Pindo ved. Ferro, dom. in Savona	1.000 —
Id. Serie 52ª	631	Come sopra	6.000 —
Id. Serie 53ª	644	Come sopra	5.500 —
Id. Serie 55ª	594	Come sopra	1.000 —
Id. Serie 57ª	580	Come sopra	6.500 —
Id. Serie 59ª	578	Come sopra	500 —
Id. Serie 59ª	579	Come sopra, con usufrutto a Castellini Maria fu Pindo vedova Ferro	500 —
Id. Serie 60ª	530	Come sopra	500 —
Id. Serie 61ª	514	Come sopra	500 —
Id. Serie 63ª	548	Come sopra, con il pagamento degli interessi in Savona	5.500 —

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione di nuovi buoni al nome dei suddetti titolari.

Roma, addì 28 maggio 1949

(2211) *Il direttore generale*: DE LIGUORO

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione di un componente supplente della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Venezia.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 7 febbraio 1949, registrato alla Corte dei conti il 22 successivo, con cui è stata nominata, fra le altre, la Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte d'appello di Venezia;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione del componente supplente dott. Grisolia Enrico, sostituto procuratore generale della Repubblica presso la detta Corte d'appello, il quale è stato trasferito in altra sede;

Decreta:

Il dott. Salerno Vincenzo, sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Venezia, è nominato componente supplente della Commissione per gli esami di procuratore presso tale Corte, in sostituzione del dottor Grisolia Enrico.

Roma, addì 19 maggio 1949

Il Ministro GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *maggio* 1949
Registro Giustizia n. 11, *foglio n.* 400. OLIVA

(2220)

Sostituzione di un componente supplente della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Bari.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 7 febbraio 1949, registrato alla Corte dei conti il 22 successivo, con cui è stata nominata, fra le altre, la Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte d'appello di Bari;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione del componente supplente prof. Del Prete Pasquale, dell'Università degli studi di Bari, il quale, per sopravvenuti impegni accademici e professionali, non può espletare l'incarico conferitogli nella suddetta Commissione;

Decreta:

Il prof. Donadio Giuseppe, dell'Università degli studi di Bari, è nominato componente supplente della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte d'appello di detta città, in sostituzione del prof. Del Prete Pasquale.

Roma, addì 19 maggio 1949

Il Ministro: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *maggio* 1949
Registro Giustizia n. 11, *foglio n.* 397. — OLIVA

(2221)

Sostituzione di un componente supplente della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Caltanissetta.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 7 febbraio 1949, registrato alla Corte dei conti il 22 successivo, con cui è stata nominata, fra le altre, la Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte d'appello di Caltanissetta;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione del componente supplente prof. Alimena Francesco, dell'Università degli studi di Catania, testè deceduto;

Decreta:

Il prof. De Luca Mario, dell'Università degli studi di Catania, è nominato componente supplente della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte d'appello di Caltanissetta, in sostituzione del prof. Alimena Francesco, deceduto.

Roma, addì 20 aprile 1949

Il Ministro GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *maggio* 1949
Registro Giustizia n. 9, *foglio n.* 288. OLIVA

(2222)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.